



RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 22 - anno 92
29 maggio 2023



CARTOONS ON THE BAY

PULCINELLA AWARDS

Pescara | May 31st - June 4th, 2023

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



TORNA A PESCARA

CARTOONS ON THE BAY

Promoted by

Organized by

In collaboration with

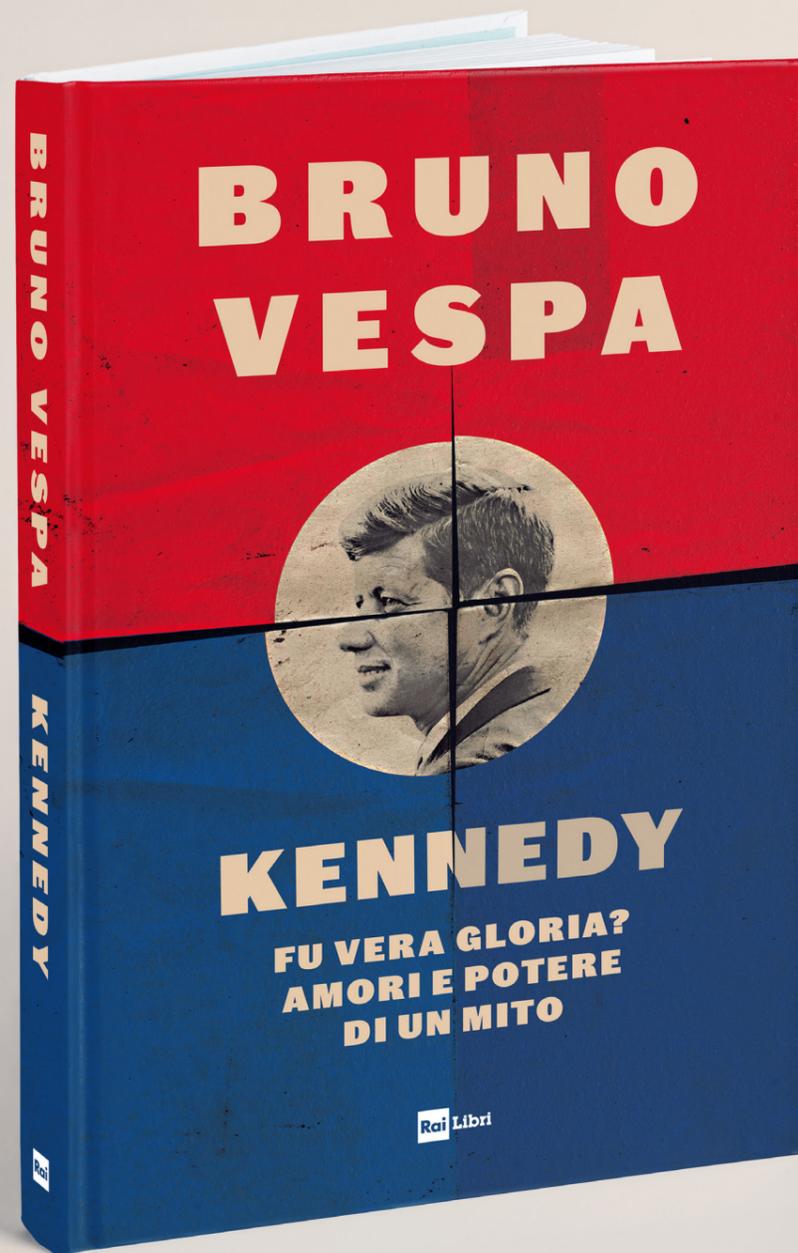


CARTOONS
ON THE BAY
PULCINELLA
AWARDS



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

I DON'T WANNA LOSE YOU

Lo stadio, uno di quelli che non puoi dimenticare mai nella vita: il Maracanà. Pieno all'inverosimile. Era il 1988 e quel concerto lo custodisco ancora nei miei occhi come qualcosa di unico, di straordinario.

Un puntino dorato in lontananza, ma una potenza vocale che mi avvolse completamente. Un popolo che ballava incessantemente già dal primo pomeriggio. I colori del Carnevale di Rio, quel ritmo che entrava nelle vene, quella forza tipica di una regina.

Anna Mae Bullock ci ha salutato per sempre. Sarebbe troppo facile elencare i suoi successi, i premi conquistati, la sua vita mai tranquilla.

Ha avuto la forza di influenzare la cultura pop per decenni ed è stata musa ispiratrice per tanti artisti che hanno cercato di imitarla. Ma lei, Tina, era unica, inarrivabile.

Quando nel 2008 ha deciso di scendere dal palcoscenico, onestamente ho pensato che prima o poi sarebbe tornata per regalarci ancora un pizzico della sua energia e del suo carisma.

E quella energia l'abbiamo riassaporata in questi giorni, ricordandola.

Non ti dimenticheremo. Ciao Tina Turner.



Vita da strada



Fabrizio Casinelli

SOMMARIO

N. 22
29 MAGGIO 2023

VITA DA STRADA

3



COTB 2023

Non solo animazione: intervista a Roberto Genovesi, dal 2009 direttore artistico di "Cartoons On The Bay"

10

GIGI, UNO COME TE – ANCORA INSIEME

Un grande show dalla piazza del Plebiscito di Napoli. Con D'Alessio, sul palco, tanti big della musica italiana e dello spettacolo. L'1 giugno alle 21.30 su Rai 1 e Rai Radio 2

14

CAMILA RAZNOVICH

Lasciatevi stupire: la conduttrice al timone anche della versione serale del "Kilimangiaro", in onda dal nuovo studio di Milano

18

LE MONTAGNE DELLA CULTURA

Due itinerari tra le valli e le cime di Brescia e Bergamo. In prima visione, venerdì 2 giugno alle 22.00 su Rai 3

24



COTB 2023

Dal 31 maggio al 4 giugno a Pescara tra transmedialità e metaversi

6

CON IL CUORE NEL NOME DI FRANCESCO

Carlo Conti conduce la serata benefica per aiutare chi è in difficoltà. Martedì 30 maggio alle 21.25 in diretta su Rai 1 e Rai Radio 1 e in streaming su RaiPlay

12

KILIMANGIARO

Camila Raznovich torna la domenica in prima serata con sei appuntamenti per scoprire il mondo. Dal 4 giugno su Rai 3

16

NON STOP... NOW

Giovani talenti e performer sono i protagonisti del nuovo programma comico di Rai 2. Da sabato 3 giugno alle 14.00

20

LIBRI

La giornalista del Tg 1 Adriana Pannitteri racconta Raffaella Carrà, con testimonianze ed emozioni di chi l'ha conosciuta da vicino

26

MUSICA

Amore e radici: dodici appuntamenti per il tour di Zucchero "Sugar" Fornaciari in Italia

32

CALZINO

Al via la seconda stagione del programma destinato ai bimbi dai 3 ai 5 anni con Danilo Bertazzi. Dal 29 maggio alle 7.20, e in replica alle 16.25, su Rai Yoyo

42

FATTO DA MAMMA E PAPA'

Flora Canto torna su Rai 2 con la terza stagione del programma. Dal 3 giugno alle 12.00

21

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

28

VIVA RAI2!

Il foto racconto di una settimana di emozioni in via Asiago 10

22

PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

30

DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista a Laura Battaglia, dirigente della Questura di Palermo

34

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

44

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

38

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

46



TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA

OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU

Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 22 - anno 92
29 maggio 2023

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore
Simonetta Faverio
Collaborano
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

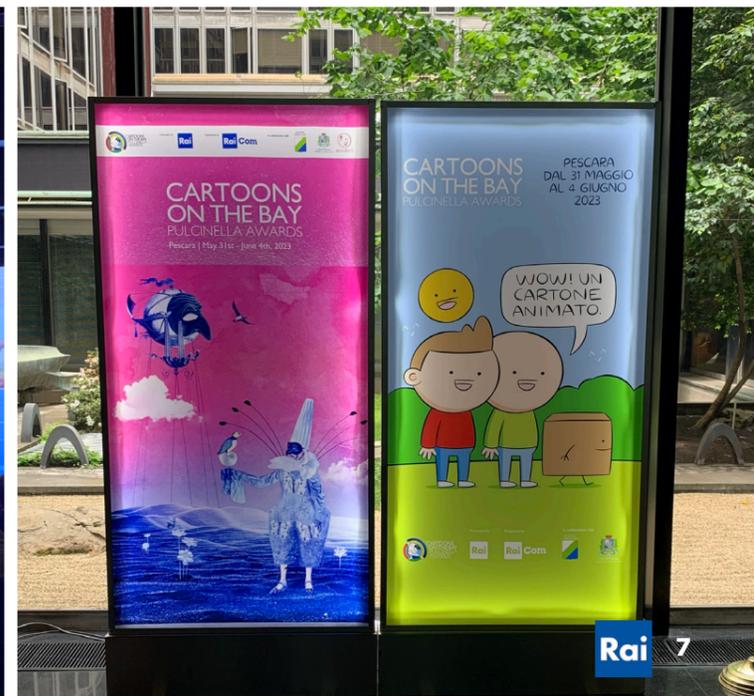
f RadiocorriereTv t RadiocorriereTv i radiocorrieretv

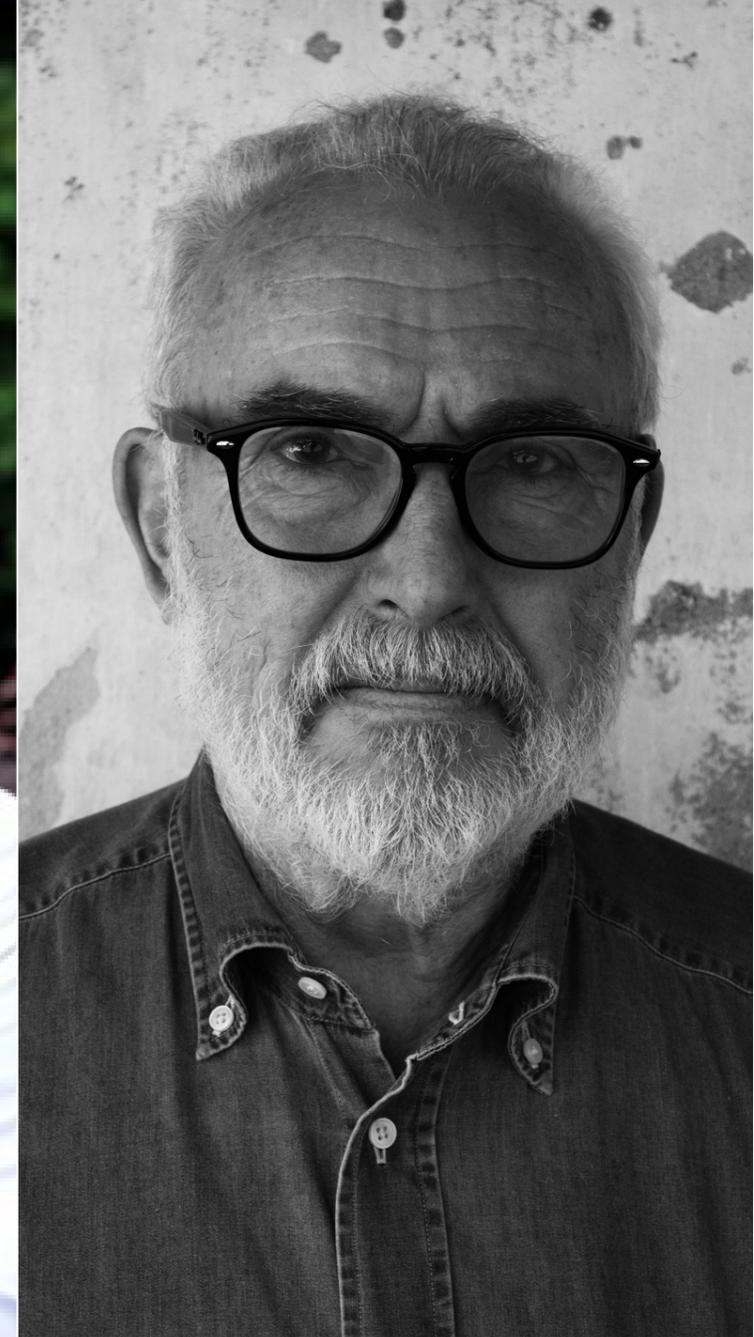
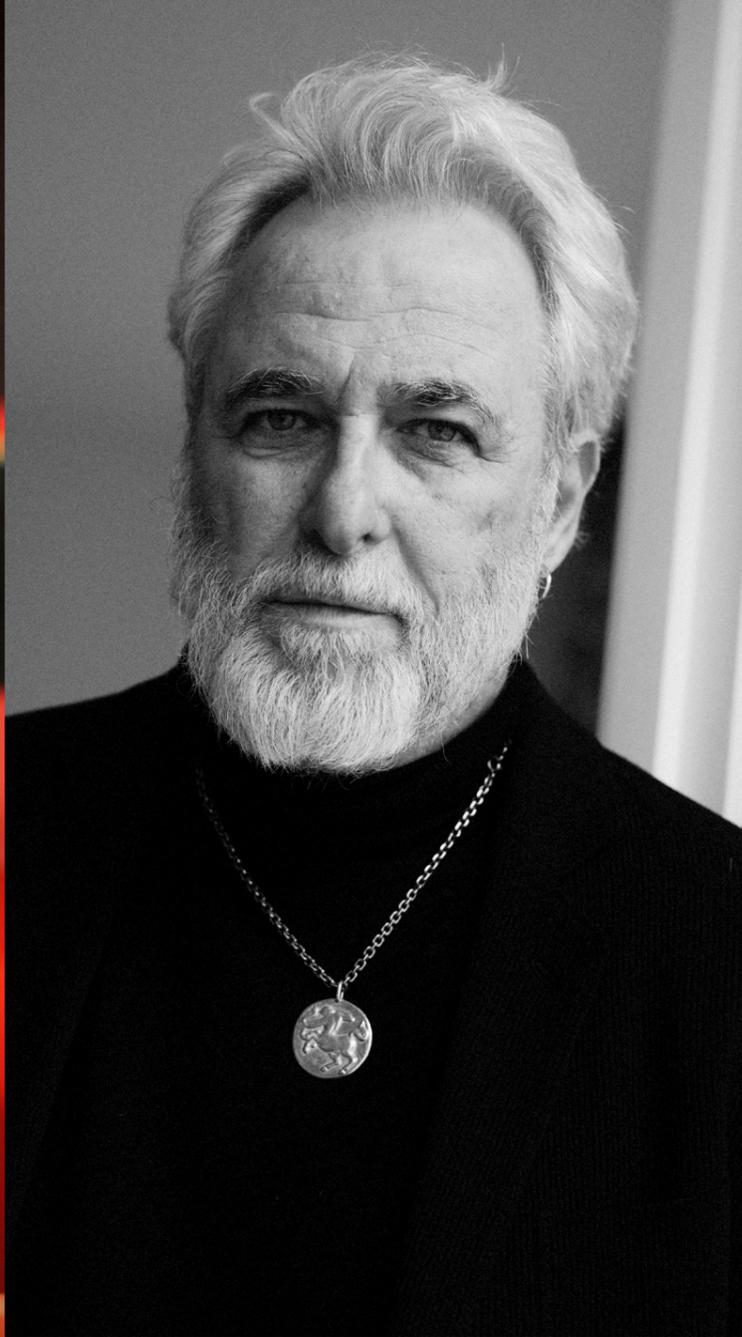
TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU



A Pescara tra transmedialità e metaversi

Oltre 300 opere in concorso da più di 50 Paesi e la Germania ospite della 27esima edizione. Grandi e attesissime le presenze al Festival: da Peter Lord ad Ari Folman, da Ian Mackinnon ad Altan, Bruno Bozzetto, Pera Toons. Dal 31 maggio al 4 giugno





Peter Lord, Ari Folman, Ian Mackinnon, Altan. Questo il poker d'assi della nuova edizione di "Cartoons on the Bay", il festival dell'animazione televisiva, della transmedialità e della meta-arte, realizzato e diretto da Roberto Genovesi per Rai Com, che è stato presentato oggi in Rai e che si svolgerà dal 31 maggio al 4 giugno a Pescara, in collaborazione con la Regione Abruzzo e il Comune di Pescara. Ricco di incontri il programma professionale tra panel, Knotte, masterclass che vedranno protagonisti i più grandi maestri dell'animazione, dei videogiochi e dei metaversi. A Peter Lord e Ari Folman, rispettivamente le firme dietro capolavori come Wallace & Gromit e Valzer con Bashir, i Pulcinella Awards alla carriera, a Ian MacKinnon, mastro di chiavi dei puppets di

Pinocchio, il capolavoro premio Oscar di Guillermo del Toro, il premio come studio dell'anno e al fenomeno Cuphead, tra cartoni animati e videogiochi il nuovo premio Transmedia della manifestazione. Ad Altan il Premio Sergio Bonelli che lo scorso anno fu assegnato a Zerocalcare e a Carlos Grangel. "Cartoons on the Bay" conferma la sua formula che esalta il gioco di squadra della Rai vedendo coinvolti Rai Kids, RaiPlay e Rai Radio Kids attraverso spettacoli dal vivo, eventi per il pubblico e per le scuole come il musical delle Winx o quello dei Cuccioli, la presenza delle più famose mascotte dei programmi in onda su Rai Gulp e Rai Yoyo e dei volti più amati dai bambini come quelli di Andrea Lucchetta e Armando Traverso che sarà accompagnato dall'ormai celebre DJ di Rai Radio Kids. Un ve-

ro e proprio progetto crossmediale coinvolgerà Rai Play che ospiterà in esclusiva alcune parti del programma del festival come le retrospettive dedicate a Peter Lord e Ian Mackinnon e lo special per i 140 anni dalla prima pubblicazione di Pinocchio di Collodi. Tra gli ospiti più attesi dai bambini anche Pera Toons, che interverrà nel programma e firmerà le copie del suo ultimo libro, e Giorgio Vanni, con il suo concerto sulle sigle più famose dei cartoni animati che riuscirà per un pomeriggio a far divertire insieme bambini, genitori e nonni. Attesissimi l'anteprima del film "I Cavalieri dello Zodiaco" prevista per l'1 giugno alle 21.00 al teatro Cinema Massimo e il Fun & Games Village in cui per la prima volta il festival ospiterà un torneo

del celebre gioco di ruolo Dungeons & Dragons. Il manifesto di "Cartoons on the Bay 2023" è affidato a Monica Manganelli, scenografa di Cloud Atlas e di alcune delle più innovative e sperimentali opere teatrali degli ultimi anni, a cui è dedicata anche la mostra del festival. "Cartoons on the Bay 2023" si svolgerà all'Aurum (programma professionale), in Piazza della Rinascita (programma pubblico) e al Teatro Cinema Massimo (anteprime, retrospettive e titoli in concorso). Il Festival vedrà il suo avvio ufficiale il 31 maggio proprio all'Aurum, con l'inaugurazione della mostra "Monica Manganelli. Mondi immaginati e mondi immaginari tra utopia, realtà e sospensione". ■



Paese ospite sarà la Germania. Cosa scopriremo della produzione tedesca?

Intanto scopriremo che Italia e Germania hanno una lunga storia di collaborazione nel settore dell'animazione. Ci sono molte serie Tv che vanno in onda sui broadcaster tedeschi e su Rai Gulp e Rai Yoyo che nascono da coproduzioni e corealizzazioni. La Germania è anche uno dei Paesi più importanti a livello europeo per quanto riguarda i budget di realizzazione dei prodotti d'animazione ed è importante che questa storia di collaborazione, di cammino comune con l'Italia, si rafforzi sempre di più. Credo che la scelta di avere la Germania come Paese ospite possa essere uno strumento per confermare questa linea.

Ospiti stranieri e italiani di fama internazionale...

Avremo Peter Lord, Ari Folman e Ian Mackinnon, che sono nomi monumentali dell'animazione internazionale, ma avremo anche Bruno Bozzetto e Altan, che saranno a Pescara uno per presentare il suo nuovo cortometraggio e l'altro per ricevere il premio Sergio Bonelli. La presenza degli autori e dei registi italiani a "Cartoons" è quasi una routine, abbiamo ogni anno i più importanti e validi registi, showrunner e animatori.

Come è cambiato negli anni "Cartoons on the Bay"?

C'è stato un primo cambiamento epocale quando nel 2009 l'allora Rai Trade, oggi Rai Com, mi chiamò alla direzione del Festival con una mission aziendale nuova rispetto a quella originaria. "Cartoons" era nato per essere vetrina della produzione italiana, ma da quell'anno mi si chiedeva di trasformarlo in uno strumento di scouting per raccontare a chi faceva animazione come stava cambiando lo scenario economico, produttivo, dei linguaggi e dei contenuti dell'animazione stessa. L'asticella è salita ogni anno, e oggi Cartoons è un festival che considera l'animazione come un protagonista di un grande disegno in cui ci sono altri protagonisti a pari livello, come i videogiochi, i fumetti, i giochi da tavolo, i social, il mondo di Internet. Abbiamo preso atto che il target di riferimento non è più un pubblico seduto sul divano che aspetta di essere meravigliato dal racconto statico, ma un grande mosaico di isole multimediali mobili, che sono i bambini, che si muovono velocemente attraverso gli strumenti tecnologici e che noi siamo obbligati a raggiungere.

Fiore all'occhiello dell'edizione la mostra dedicata a Monica Manganelli...

Quando ho scoperto le sue opere sono rimasto sbalordito. Non solo per l'originalità, ma per la competenza e lo spessore culturale che ci sono alla base di quei lavori. Talvolta, fare un disegno o creare qualcosa, non significa avere una base d'appoggio culturale, ma semplicemente avere estro. Monica Manganelli ha un grande substrato di formazione culturale nel mondo del teatro, del cinema. Ho ritenuto necessario realizzare questa mostra anche perché Manganelli all'estero è molto conosciuta, essendo scenografa di alcuni dei progetti più importanti degli ultimi decenni. ■

Non solo animazione

Dal 2009 è il direttore artistico di "Cartoons On The Bay". Il RadiocorriereTv ha intervistato Roberto Genovesi: «Crossmedialità e transmedialità, una ragnatela di collegamenti sia per la costruzione della narrazione sia per la gestione economica dei progetti»

di contenuti. Anche quest'anno aggiungiamo un tassello in più al mosaico che stiamo costruendo ormai da tanti anni, in particolar modo fermiamo la nostra attenzione sul fenomeno della transmedialità e dei metaversi, che sono sempre più frequentati dai bambini e di cui non possiamo più non tener conto, come abitudini del nostro ipotetico target.

Metaverso, creatività, animazione, qual è il punto d'incontro?

La crossmedialità e la transmedialità, la capacità di costruire sin dall'inizio progetti che contemplino tutti questi ambienti e questi linguaggi. È ormai impossibile, sia dal punto di vista artistico sia manageriale e produttivo, immaginare delle cose che riguardino solo uno di questi universi, di questi linguaggi,

di questi mondi. Ormai è tutta una ragnatela di collegamenti necessaria sia per la costruzione della narrazione sia per la gestione economica del progetto.

"Cartoons On The Bay" anche quest'anno ha lanciato la sfida ai creativi e ai produttori di tutto il mondo. Tra pochi giorni la consegna dei Pulcinella Awards. Che risposta c'è stata?

Siamo al secondo anno dopo la pandemia e abbiamo confermato, se non aumentato, i numeri della scorsa edizione. Abbiamo superato abbondantemente le 300 opere in concorso e sono rappresentati più di 50 Paesi. La risposta è stata ottima. Quest'anno abbiamo rafforzato ulteriormente l'area professionale, e quindi gli incontri con produttori, broadcaster e professionisti del settore, per evidenziare ancora di più i processi economici che sono alla base di quello che per noi, apparentemente, in superficie, è soltanto un bellissimo spettacolo visivo. In realtà dietro c'è una programmazione che vede in campo soggetti economici e commerciali di alto livello.

Ritorna "Cartoons", pronto per l'evento?
L'obiettivo di "Cartoons On The Bay" è quello di studiare i nuovi scenari dell'animazione, e di tutto ciò che le ruota intorno, sia in termini di linguaggi sia

CON IL CUORE

Carlo Conti conduce la serata benefica per aiutare chi è in difficoltà. Con lui Carolina Rey, inviata presso alcune delle Mense Francescane presenti in Italia, e un cast di grandi artisti: Fiorella Mannoia, Pooh, Nek, Francesco Renga, Mr Rain, e Amii Stewart. Martedì 30 maggio alle 21.25 in diretta su Rai 1 e Rai Radio 1 e in streaming su RaiPlay

Nel nome di Francesco

Martedì 30 maggio alle ore 21.25 in diretta su Rai 1 e Rai Radio 1 dal Sagrato della Chiesa Superiore della Basilica di San Francesco d'Assisi, Carlo Conti con la partecipazione di Fiorella Mannoia, Pooh, Nek, Francesco Renga, Mr Rain, e Amii Stewart, conduce la serata benefica di solidarietà dei Frati del Sacro Convento di Assisi, che da più di 20 anni aiuta e sostiene chi soffre e chi si trova in difficoltà. Giunto alla XXI edizione, l'evento di solidarietà "Con il Cuore nel Nome di Francesco" è promosso dai Frati del Sacro Convento di Assisi con il coordinamento di Padre Enzo Fortunato. Ogni anno i Frati Francescani organizzano una maratona di beneficenza e chiedono, a tutti gli uomini di buona volontà, un aiuto per le persone più disagiate e bisognose. Quest'anno l'intento solidale è sia quello di aiutare le Mense Francescane operanti in Italia, le famiglie italiane in difficoltà, i progetti delle Missioni Francescane operanti in Italia e tutti i Continenti e

di inviare tutti gli aiuti umanitari possibili ai civili colpiti dai conflitti e dai terremoti. Per partecipare alla gara benefica basta inviare un sms o chiamare da telefono fisso al 45515. «E' un mondo che grida aiuto a causa di ingiustizie, soprusi e inganni. Vogliamo essere, nel nostro piccolo, portatori di amore, sorrisi e pace nel cuore e nelle vite dei più deboli, degli ultimi, dei dimenticati. Non voltiamo le spalle alla povertà e alla sofferenza, è proprio accanto a noi e non possiamo far finta di niente» ha dichiarato padre Enzo Fortunato. «Anche quest'anno, con l'evento televisivo di solidarietà "Con il Cuore", illumineremo le periferie del mondo troppo spesso nascoste e abbandonate nel buio e nell'indifferenza». L'edizione 2023 di "Con il Cuore - Nel Nome di Francesco" vede il coinvolgimento di grandi artisti quali Fiorella Mannoia, Pooh, Nek, Francesco Renga, Mr Rain, e Amii Stewart; tutti grandi artisti che si esibiranno nel corso della diretta a sostegno della raccolta fondi. Carolina Rey inviata

presso alcune delle Mense Francescane presenti in Italia ci racconterà l'impegno dei frati e dei volontari che quotidianamente contribuiscono a dar sostegno e a far sentire meno sole le tante persone bisognose e in difficoltà. La serata che unisce spettacolo, cultura e spiritualità vedrà anche la partecipazione di tanti testimoni di solidarietà e fraternità civile, medico-sanitaria e religiosa. Anche quest'anno "Con il Cuore nel nome di Francesco" andrà in onda in diretta radiofonica su Rai Radio 1 con la conduzione affidata a Duccio Pasqua a Marcella Sullo oltre che in streaming su RaiPlay e verrà inoltre reso accessibile da Rai Pubblica Utilità attraverso i sottotitoli per non udenti, attivando la pagina 777 di Televideo, e l'audiovideodescrizione per i non vedenti sul Canale dedicato di Rai1 e sullo streaming di Raiplay, interamente tradotto in LIS (Lingua Italiana dei Segni). Il programma andrà in onda in replica domenica 25 giugno alle ore 16.10 sempre su Rai 1. "Con il Cuore, nel nome di Francesco" è un programma di Carlo Conti, Emanuele Giovannini, Ivana Sabatini, Leopoldo Siano con la collaborazione di Eleonora Niccoli. La regia è di Maurizio Pagnussat, la Scena è di Marco Calzavara, la Fotografia è di Massimo Liberati. ■

E' POSSIBILE SOSTENERE LA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI DI "CON IL CUORE NEL NOME DI FRANCESCO DI ASSISI": FINO AL 15 LUGLIO DONA 2 EURO AL 45515 CON UN SMS DA CELLULARE WINDTRE, TIM, VODAFONE, ILIAD, POSTEMOBILE, COOP VOCE, TISCALI. OPPURE 5 O 10 EURO PER LE CHIAMATE DA RETE FISSA TIM, VODAFONE, WINDTRE, FASTWEB E TISCALI E 5 EURO PER LE CHIAMATE DA RETE FISSA TWT, CONVERGENZE, POSTEMOBILE.



Rai 1 Rai Radio 2

Un grande show dalla piazza del Plebiscito di Napoli. Con D'Alessio, sul palco, tanti big della musica italiana e dello spettacolo: Tananai, Max Pezzali, Pio e Amedeo, Serena Rossi, Geolier, Alessandro Siani, Clementino, LDA, Alex Britti, Nino D'angelo, Ciccio Merolla. Canzoni e sorprese, l'1 giugno alle 21.30 su Rai 1 e Rai Radio 2

Dopo il successo di pubblico e ascolti del live dello scorso anno per festeggiare i suoi primi 30 anni di carriera, Gigi D'Alessio rinnova l'appuntamento nella sua città, Napoli, con un grande show da Piazza del Plebiscito che andrà in onda l'1 giugno in prima serata su Rai 1 e Rai Radio 2. "GIGI - UNO COME TE – Ancora insieme" si

preannuncia un nuovo indimenticabile evento in musica, con tantissimi ospiti attesi tra i big della musica, della tv e della comicità. Una serata eccezionale, che si tingerà d'azzurro nel luogo simbolo della città, per cantare insieme a Gigi le sue canzoni più amate e celebrare ancora una volta Napoli, in quest'anno così speciale per il capoluogo partenopeo. Scaldato dal grande abbraccio dei suoi fan, D'Alessio alternerà racconti e note, sorprese e risate, in uno spettacolo coinvolgente ed emozionante, insieme a tanti amici artisti accorsi da tutta Italia per affiancarlo sul palco tra cui: Max Pezzali, Pio e Amedeo, Tananai, Serena Rossi, Geolier, Alessandro Siani, Clementino, LDA, Alex Britti, Nino D'angelo, Ciccio Merolla e altre straordinarie sorprese. Con il supporto di RAI per il Sociale, durante il programma sarà promossa la raccolta fondi straordinaria con il numero solidale 45592, lanciata dalla Fondazione Santobono-Pausilipon di Napoli, per sostenere la ricerca in oncematologia pediatrica. ■

Sostieni le popolazioni alluvionate dell'Emilia-Romagna con la tua offerta tramite l'IBAN IT69G0200802435000104428964 intestato a Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile dell'Emilia-Romagna con causale "ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA".

Per donare dall'estero, codice Bic Swift: UNCRITM10M0





Il viaggio che verrà

*Camila Raznovich torna la domenica
in prima serata con sei appuntamenti per
scoprire il mondo. Dal 4 giugno su Rai 3*

Domenica 4 giugno arriva in prima serata su Rai 3 "Kilimangiaro - Il viaggio che verrà", il programma di Rai Cultura condotto da Camila Raznovich che parla di ambiente, scoperte scientifiche, esplorazioni, avventure, tecnologia e futuro. Sei appuntamenti per viaggiare intorno al mondo con nuovi documentari: dalla Polinesia alla Patagonia, dai Caraibi al deserto del Sahara. Non mancheranno i filmati dedicati all'Italia, curati da Maria Iodice, autrice storica del programma. "Kilimangiaro" accoglierà ospiti d'eccezione, personalità di spicco del mondo della cultura, della scienza, dell'arte e della divulgazione. Accanto alla Raznovich ci saranno vecchi e nuovi "compagni di viaggio" che l'accompagneranno nel corso delle puntate: dal velista Giovanni Soldini all'alpinista Hervé Barmasse; dal botanico Stefano Mancuso all'astrofisico Luca Perri fino all'apneista Umberto Pelizzari. Ci saranno inoltre Pif, appena tornato da un viaggio in Australia, e Sabina Guzzanti che ci parlerà di una Roma "distopica". Quest'anno le prime serate saranno trasmesse dal nuovo studio di Milano e una delle novità sarà la presenza del pubblico, composto da appassionati viaggiatori. Questo permetterà di creare un'atmosfera di condivisione e coinvolgimento, in cui poter scambiare esperienze, consigli e aneddoti di viaggio. "Kilimangiaro - Il viaggio che verrà" è un programma di Sergio Leszczynski, Massimo Favia, Cristoforo Gorno, Maria Iodice, Antongiulio Panizzi, Floriana Pastore, Camila Raznovich, Fabio Roberti, Claudia Tofani. Produttore esecutivo Alessandra Greca, Alessandra Spagnuolo. A cura di Clarissa Celli e Alessandro Bruno, capo Progetto Giulia Lanza. La regia è di Cristian Biondani. ■



Lasciatevi stupire

**«Un viaggiatore vero non potrà mai essere insoddisfatto. Ogni posto può regalare delle emozioni, l'importante è sempre saperle cogliere e osservare»:
La conduttrice al timone anche della versione serale del "Kilimangiaro", in onda dal nuovo studio di Milano**

“Kilimangiaro” in prima serata. Quali sono le novità di questa nuova stagione?

Le novità sono rivolte a tutti gli spettatori che ogni estate aspettano e seguono le prime serate del Kilimangiaro. Ai Viaggiatori in procinto di partire, ma anche e soprattutto a tutte quelle persone che vogliono viaggiare e conoscere il mondo insieme a noi, magari guardandoci comodamente da casa. Sono tante, tantissime le persone che ci ringraziano perché li portiamo in angoli di mondo che difficilmente potrebbero visitare. Quest'anno la frase "stiamo lavorando per voi" assume anche un significato pratico: abbiamo un nuovo studio a Milano che abbiamo letteralmente costruito ex novo. E poi ci saranno tanti filmati inediti che i nostri filmmaker hanno girato proprio per l'occasione di queste prime serate.

Dove ci porteranno i sei appuntamenti?

In giro per tutto il mondo, ma anche in giro per la cultura, come ad esempio facendoci conoscere la Milano di Leonardo.

Lei è cresciuta in viaggio e in diverse comunità. Cosa porta al "Kilimangiaro" di tutte le sue esperienze?

Abbiamo portato al Kilimangiaro un grandissimo cambiamento rispetto a quello che era sempre stato, nei modi, nei termini e nel contenuto. Siamo usciti dalla sfera cartolina turistica e

siamo entrati in una narrazione del viaggio e della cultura del posto.

Che ricordi ha del suo primo viaggio in solitaria?

Il mio primo viaggio in solitaria è stato dopo la maturità classica in India, avevo 19 anni. Prima di partire avevo un mix di emozioni, paura, eccitazione, curiosità e poi, come sempre nella vita accade, mi ricordo che la paura è durata giusto il tempo di mettere piede in India. Quando sono atterrata a Mumbai, che allora era ancora Bombay, tutte le paure sono sparite perché iniziava la mia avventura. In questi casi poi necessità fa virtù ed è proprio in questi momenti che scopri di avere molte più risorse di quelle che pensi di avere.

Cos'è importante in un viaggio?

In un viaggio è importante lasciarsi stupire, essere curiosi, lasciare a casa i pregiudizi e guardare, osservare e ponderare la possibilità che anche le cose più lontane da noi, più diverse da noi, siano ugualmente interessanti, meravigliose e giuste. Credo che a volte si abbia troppa paura delle cose che non conosciamo e quindi tendiamo a giudicarle perdendo così la possibilità di imparare.

Qual è invece l'insoddisfazione di un viaggiatore?

Un viaggiatore vero non potrà mai essere insoddisfatto. Ogni posto può regalare delle emozioni, l'importante è sempre saperle cogliere e osservare.

Qual è, in cima ai suoi desideri, il posto nel mondo che desidera visitare?

È un sogno pre-covid, attraversare la Cina, con le mie ragazze. Un Paese che mi ha sempre affascinato e che ancora mi affascina tantissimo, indubbiamente un Paese che va conosciuto. Per come sta andando il mondo, sarà sicuramente uno dei protagonisti del prossimo secolo per cui è bene capirlo per poi poterlo giudicare, apprezzare o meno. ■





Rai 2



Rai 2

Giovani talenti e performer sono i protagonisti del nuovo programma comico di Rai 2.

Da sabato 3 giugno alle 14.00

L'estate di Rai 2 comincia sabato 3 giugno alle 14.00 con "Non stop... Now", il nuovo programma comico realizzato presso il CPTV di Torino. Il programma sarà l'occasione per presentare al pubblico le nuove leve della comicità e i giovani talenti che si affacciano nel panorama artistico italiano, molti dei quali nati dal web. Un'atmosfera colorata e giocosa farà da cornice ai protagonisti in un laboratorio creativo nel quale, senza la presenza di un conduttore,

si alterneranno performance canore, coreografie ritmate e gag estemporanee. Un format in quattro puntate che stravolge la liturgia tradizionale del varietà televisivo, la cui idea prende ispirazione dal programma cult "Non Stop" del 1977/78 che portò alla ribalta grandissimi talenti: Carlo Verdone, il trio La Smorfia, I gatti di vicolo miracoli... solo per citarne alcuni. E chissà se anche "Non stop... Now", oggi come allora, farà nascere qualche nuova stella. Prodotto dalla Direzione Intrattenimento Day Time Rai, "Non stop... Now" è un programma di Massimo Cinque, Maurizio Gianotti, Alessandro Migliaccio e Giulia Nannini. A cura di Danila Giarda, produttore esecutivo Maria Grazia Morino. La regia è di Giovanna Cuccurullo. ■

Fatto da mamma e papà

Flora Canto torna su Rai 2 con la terza stagione del programma in cui un personaggio dello spettacolo si racconta mentre cucina. Dal 3 giugno alle 12.00

Dopo il successo delle precedenti edizioni torna a partire dal 3 giugno ogni sabato alle 12.00 su Rai 2, "Fatto da Mamma e da Papà", giunto alla terza edizione. Alla conduzione la spumeggiante Flora Canto

che in ogni puntata inviterà nella sua cucina un personaggio dello spettacolo che insieme a lei cucinerà il piatto preferito dei propri figli oppure il piatto del cuore della sua infanzia. Durante la preparazione della ricetta il personaggio si racconterà a Flora tra chiacchiere e risate. Tra le novità di questa edizione: la nonna più famosa d'Italia Anna Moroni, che insieme a Flora Canto preparerà ricette sfiziose per i nostri bambini. Un esperto di Life Style, inoltre, darà consigli su come preparare una tavola tematica da sogno. ■

Nella casa dell'ironia

In attesa di vivere le ultime esilaranti puntate del programma di Fiorello, ripercorriamo i momenti più significativi dell'ultima settimana del morning show in onda dal lunedì al venerdì alle 7.15 su Rai 2 e sempre su RaiPlay



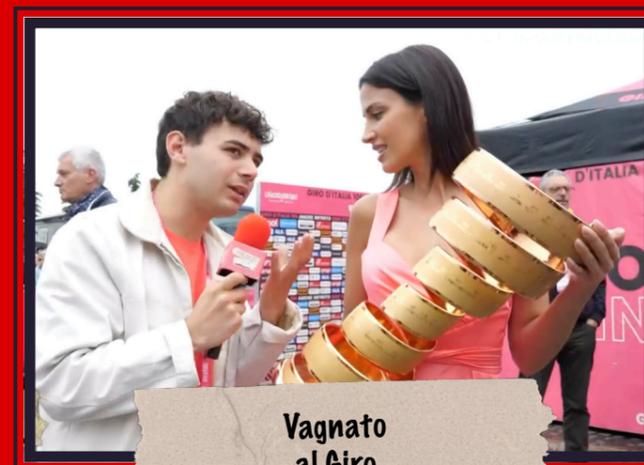
Romagnamia



A ritmo di Fejiolla



"Mezzo mondo" con Emma



Vagnato al Giro



La Tv sperimentale di Fiore... la ruota della...



Tutta l'energia di Angelina Mango



Con Beppe Carletti le emozioni di "lo vagabondo"



Il live di Samuele in via Asiago



In veranda con Lorella



DOCUMENTARIO



Rai 3

Le montagne della cultura

Due itinerari tra le valli e le cime di Brescia e Bergamo per scoprire segreti e particolarità di questi territori. In prima visione, venerdì 2 giugno alle 22.00 su Rai 3

La travel blogger Monica Nardella e la cantautrice e speaker di Radio Freccia AmbraMarie alla scoperta di Brescia e Bergamo e delle montagne che le sovrastano, accompagnate rispettivamente da Lino Zani e Simone Moro, due tra i più grandi custodi ed esperti dei segreti e delle particolarità di questi territori. Monica e Lino partiranno da Brescia ammirando le opere custodite nella Pinacoteca Tosio Martinengo e si inoltreranno nelle valli bresciane, scoprendo l'importanza dello sfruttamento e della lavorazione degli elementi naturali nelle antiche fucine del Museo del Ferro di Odolo e nella Miniera Marzoli a Pezzaze. Visiteranno il comune di Irma e i suoi boschi per approfondire il problema ambientale e scoprire le misure di protezione che si stanno attuando per difendere il territorio da un pericoloso insetto. Passando poi per il Museo della Guerra Bianca in Adamello, andranno

alla scoperta dell'arte preistorica nel Parco delle incisioni rupestri di Naquane e nel Museo Civico Archeologico della Val Sabbia, arrivando ai meravigliosi affreschi del Romanino a Pisogne. Il viaggio di AmbraMarie e Simone Moro partirà invece da Bergamo, dalle meravigliose opere custodite all'Accademia Carrara, che esaltano il rapporto tra arte e montagna, per continuare alla scoperta delle magnifiche sagrestie del Museo di San Martino ad Alzano Lombardo, della Rotonda di San Tomè ad Almenno San Bartolomeo e degli affreschi misteriosi de "La Danza Macabra" all'Oratorio dei Disciplini a Clusone. A Cornello infine ripercorreranno la nascita del sistema postale moderno. Due percorsi separati, vissuti in modo diverso dai quattro protagonisti, che si ritroveranno in cima alla Concarena, montagna che unisce le due province, meta di arrivo dei due percorsi. Il loro viaggio ci permetterà di ammirare gli inestimabili gioielli offerti dalle due città premiate "Capitale italiana della Cultura 2023". Il documentario, in onda in prima visione venerdì 2 giugno alle 22.00 su Rai 3, è scritto da Lino Zani, Stefano Brescia, Giuseppe Brescia. La regia è di Andres Arce Maldonado e Saskia Scorselo. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



La forza della leggerezza

La giornalista del Tg 1 Adriana Pannitteri racconta la Raffa nazionale, a ottant'anni dalla nascita. Edito da Morellini Editore, "Raffaella Carrà. La ragazza perfetta" raccoglie testimonianze ed emozioni di chi ha conosciuto da vicino la conduttrice e showgirl più amata di sempre

Perché "la ragazza perfetta"? Perché sin da bambina Raffaella sapeva che avrebbe dovuto faticare per esprimere il suo talento. Lo ha fatto negli anni, in tutti i modi possibili e immaginabili, senza mai risparmiarsi. Chi ha vissuto con lei le lunghe trasferte in Sudamerica, nei tempi d'oro, ricorda Raffaella provare all'inverosimile per tutta la giornata, per poi chiudersi in camera la sera a imparare lo spagnolo. Da questo punto di vista è stata la "ragazza perfetta" e lo è stata forse anche troppo,

perché quando si punta alla perfezione e si pretende troppo da se stessi, si rischia di non voler mai perdere il controllo e di essere un po' trattenuti.

Cosa ti ha spinto a raccontare Raffaella?

Un anno fa ho avuto l'occasione di realizzare uno Speciale Tg 1 su di lei in collaborazione con la regista Cinzia Perreca, che mi ha parlato a lungo di Raffaella, figura di donna in fondo molto lontana da quelle di cui fino ad allora mi ero occupata. In passato avevo certamente apprezzato la Carrà, e la sua figura, che mi era sembrata esclusivamente basata sulla leggerezza, ma pian piano ha cominciato a rivelarmi aspetti interessanti, a partire dalla capacità di affermarsi in un mondo di uomini e di farcela da sola grazie al suo talento. Ha avuto sì dei compagni che l'hanno sicuramente sostenuta in un connubio professionale, ma non sono stati loro a farle la carriera. Lei non ha mai scelto la strada del personaggio importante al suo fianco per trovare il successo e questo lo trovo straordinario. Mi ha colpito la figura di una donna che si è data da fare tutta la vita e ha saputo anche reinventarsi. Ha recitato, ballato, condotto, si è spesa per battaglie sociali come quella delle adozioni, per il mondo LGBT. Raffaella non è stata solo leggerezza.

Nel tuo viaggio alla scoperta di Raffaella hai incontrato molte persone che hanno condiviso un percorso con lei, cosa ha lasciato a chi l'ha amata?

Non solo la simpatia, ma un modello di lavoro basato sulla professionalità. C'è chi l'ha definita una professionista all'americana che si spendeva fino all'ultimo. Ha insegnato un modello di serietà e di tenacia.

Raffaella persona e personaggio, com'era la Carrà nella vita di tutti i giorni, che idea ti sei fatta?

A Raffaella piaceva giocare a carte con gli amici e contornarsi delle persone a cui voleva bene. Aveva anche amici vip, come Renato Zero e Fiorello, ma quando non lavorava e trascorrevano il tempo nel suo buen retiro di Porto Santo Stefano, stava in compagnia di persone comuni che le consentivano, almeno nella vita privata, di essere solo Raffaella Pelloni. Aveva un grande senso di libertà. I suoi collaboratori, con i quali ha lavorato ad esempio in Spagna, raccontano che quando andava a vedere uno spettacolo lo faceva in incognito, non si faceva regalare i biglietti. Amava trascorrere il suo tempo libero come voleva. Mi sono fatta l'idea di una donna che nella vita privata era estremamente semplice, le piacevano le scarpe basse, i jeans, il maglioncino. E poi quando la vedevi in televisione, come diceva il costumista Luca Sabatelli, più che vestirsi si armava con abiti di scena pazzeschi.

In cosa è stata rivoluzionaria Raffaella?

Penso al "Tuca Tuca", che venne visto con preoccupazione dagli allora vertici della Rai. Ma era un'esibizione spensierata che hanno ballato i bambini, gli anziani, e anche i frati quando Raffaella è andata a trovarli a San Giovanni Rotondo. Quel ballo ha mandato un messaggio di libertà in maniera lieve. Raffaella non ha fatto la rivoluzione proclamandola, ma attraverso la leggerezza. Quello che pensava l'ha sempre detto, senza mai farsi problemi e sempre in modo semplice.

Si dice che Raffaella fosse brava in cucina...

Amava cucinare per gli amici. Nei giorni in cui andava in diretta con il programma preparava il sugo la mattina presto. Lasciava tutto pronto per cenare con i collaboratori a casa sua a tarda sera, una volta spente le telecamere.

Nel tuo racconto dedichi ampio spazio a "Carramba", cosa ha rappresentato per Raffaella e per il suo pubblico quel programma?

È stato forse il programma più innovativo della storia della Tv. Può piacerci o meno, possiamo trovarlo per certi versi melenso, ma gli ascolti erano stratosferici. Raffaella ha sdoganato certamente le lacrime, ma soprattutto l'abbraccio. Ha anche avvicinato l'Italia all'America latina, con ricongiungimenti di persone separate da tantissimo tempo che non avevano grandi possibilità economiche. Credo che in quegli anni quel programma sia stato geniale.

Il libro chiude con il racconto del ritorno di Raffaella all'Argentina. Perché ha amato quel luogo così tanto da voler essere sepolta lì?

Credo per motivi anche un po' casuali, forse perché Gianni Boncompagni e Sergio Japino avevano già una villa lì, ma nel tempo per Raffaella quel posto è diventato un punto di riferimento, luogo in cui scappava ogni volta che poteva. Aveva preso casa a Cala Piccola, una vista spettacolare di fronte all'Isola del Giglio. Il silenzio della natura si contrapponeva al tanto "rumore" del mondo dello spettacolo, della città. Oggi è sepolta nel piccolo cimitero di Porto Santo Stefano, in paese ci sono anche un premio cinematografico e un giardinetto intitolati a lei.

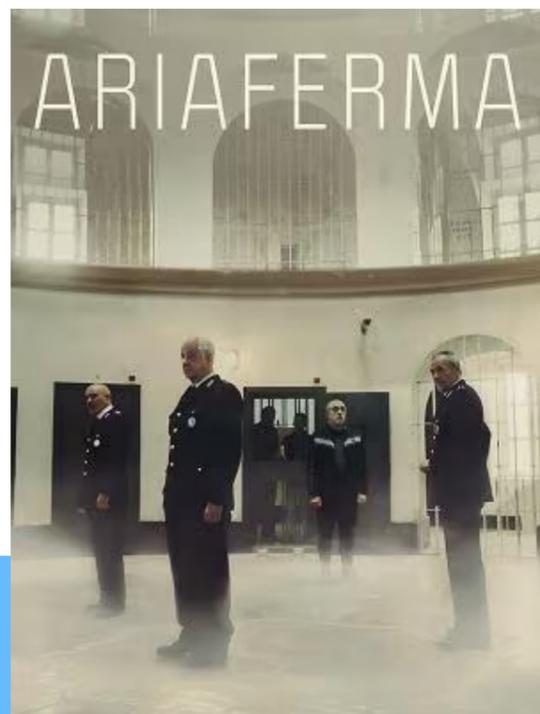
Raffaella, forse non perfetta, ma certamente unica...

Non penso fosse facile essere la Carrà. Ha dato tantissimo allo spettacolo e al suo pubblico divenendo un personaggio unico, e cercando al tempo stesso di essere, per se stessa, semplicemente Raffaella. ■

Basta un Play!

ARIAFERMA

Un carcere ormai in degrado sta per essere chiuso. Arriva però un contrordine: 12 detenuti ed alcuni agenti di polizia penitenziaria dovranno restarci un po' più a lungo degli altri perché la nuova struttura non è al momento disponibile. In una situazione molto difficile, tra celle fatiscenti, vitto scadente e detenuti difficili, le guardie carcerarie dovranno inventarsi nuovi modi per garantire la sicurezza. Regia: Leonardo Di Costanzo. Interpreti: Toni Servillo, Silvio Orlando, Fabrizio Ferracane, Salvatore Striano, Roberto De Francesco, Pietro Giuliano, Nicola Sechi, Francesca Ventriglia. ■



ESCLUSIVA RAIPLAY

La Persona peggiore del Mondo



LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO

Diviso in 12 capitoli, il film racconta l'educazione sentimentale di Julie, donna libera, imprevedibile e contraddittoria, alle prese con i problemi della sua generazione e a lungo divisa tra due uomini: Aksel, autore di graphic novel di successo, ed Eivind, uno sconosciuto incontrato a una festa che sconvolgerà i suoi piani per il futuro. Renate Reinsve premiata a Cannes 2021 come migliore attrice. Disponibile anche in lingua originale. Regia: Joachim Trier. In esclusiva sulla piattaforma Rai, nella sezione "Film premiato festival di Cannes". ■

DICONO DI NOI

Le cose che si dicono della Generazione Zeta sono vere? In ogni episodio Sofia Viscardi e Davide Calgaro, proveranno a rispondere a questa domanda. Lo faranno insieme ad altri sette giovanissimi ragazzi che saranno in studio. Un confronto vero e aperto su grandi e piccoli temi, ogni volta con un ospite speciale che porterà un suo particolare punto di vista. La Regia è di Laura Roberta Ferraresi. Tra gli Original della piattaforma Rai. ■

ORIGINAL RAIPLAY

Dicono di Noi



NUOVI EPISODI

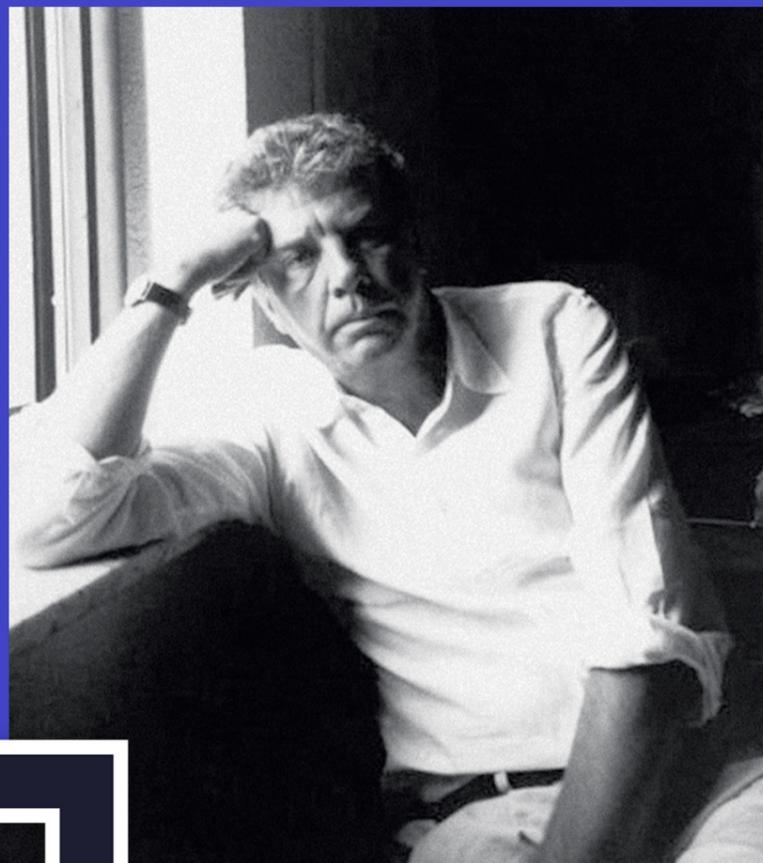
PIRATA & CAPITANO



PIRATA E CAPITANO

Pirata e Capitano amano le sfide, ma condividono l'amore per il Grande Oceano: Pirata lo solca intrepida a bordo del Teschio Rosa, Capitano lo sorvola pilotando con maestria il suo idrovolante. In ogni avventura, incontrano personaggi sorprendenti e imprevedibili mentre esplorano isole misteriose e spettacolari. Tutti imparano a vivere insieme, a capirsi e ad aiutarsi a vicenda. Il tesoro più grande del mondo è stare con gli amici, navigare per mare e condividere avventure meravigliose. Regia: Francois Narboux. In esclusiva sulla piattaforma Rai. ■

Franco Marcoaldi



lunedì alle 23.30

LA GARA DEI RACCONTI



Lunedì 29 Maggio la nuova sfida della Gara dei Racconti Primavera-Estate di Radio1 Plot Machine. In onda alle 23.30 con Vito Ciocce e Duccio Pasqua. Ospite lo scrittore Franco Marcoaldi, che ha pubblicato il libro "In breve. Incontri, idiosincrasie, illuminazioni" (La Nave di Teseo). Vengono selezionati 2 racconti per ciascuna puntata, letti dalle voci di Radio1 Rai e poi votati sulla pagina Facebook Radio1 Plot Machine. Al termine della Gara a luglio, la Redazione insieme a uno scrittore sceglierà il racconto Vincitore tra quelli che si saranno aggiudicati le votazioni delle singole puntate e uno, ripescato per il valore letterario, tra quelli battuti. Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound. ■

TOP TEN



I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00



LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- | | | |
|----|------------------------------|-------------------------|
| 1 | Annalisa | Mon Amour |
| 2 | Tiziano Ferro | Destinazione mare |
| 3 | Blanco e Mina | Un briciolo di allegria |
| 4 | The Kolors | Italodisco |
| 5 | Tommaso Paradiso | Viaggio intorno al sole |
| 6 | Emma | Mezzo mondo |
| 7 | Pinguini Tattici Nucleari | Rubami la notte |
| 8 | Rocco Hunt | Non litighiamo più |
| 9 | Boombabash | L'unica cosa che vuoi |
| 10 | Achille Lauro e Rose Villain | Fragole |

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI



Dodici appuntamenti per il tour di Zucchero "Sugar" Fornaciari in Italia. Uno show che si preannuncia ricco di intense emozioni: l'artista porterà, oltre ai brani del suo ultimo lavoro discografico "Discover", i suoi più grandi successi, accompagnato sul palco da una super band internazionale

AMORE E RADICI

È ripartito dall'Auckland Town Hall di Auckland in Nuova Zelanda, il "World Wild Tour" di Zucchero "Sugar" Fornaciari, iniziato lo scorso anno da Glasgow (Regno Unito) e che ha registrato il tutto esaurito anche alla Royal Albert Hall di Londra. Ha toccato i festival più prestigiosi d'Europa e ha acceso la stagione dei live a capienza piena, post Covid, dell'Arena di Verona, riscuotendo con 14 concerti sold out, un grande successo di pubblico e di critica, richiamando oltre 150.000 spettatori nazionali e internazionali. Zucchero è attesissimo in Italia per dodici imperdibili appuntamenti ad iniziare dalle date di 30-31 maggio e 2-3-4 giugno alle Terme di Caracalla di Roma. Seguono le date di Trieste, Caserta, Siracusa e intanto cresce l'attesa per il grande ritorno del Diavolo in R.E. nella sua città. Il 9 e il 10 giugno, infatti, Zucchero sarà alla Rcf di Reggio Emilia, nella più grande Arena in Europa con posti a sedere, per celebrare i suoi 40 anni di carriera. "Amore e Radici", uno show che si preannuncia ricco di intense emozioni, dove l'artista porterà, oltre ai brani del suo ultimo lavoro discografico "Discover", i suoi più grandi successi, accompagnato sul palco da una super band internazionale composta da Polo Jones (Musical director, bass), Kat Dyson (guitars, bvs), Peter Vettese

(hammond, piano and synth), Mario Schilirò (guitars), Adriano Molinari (drums), Nicola Peruch (keyboards), Monica Mz Carter (drums, percussions), James Thompson (horns, bvs), Lazaro Amauri Oviedo Dilout (horns), Carlos Minoso (horns) e Oma Jali (backing vocals). Dopo l'Italia, Zucchero partirà per Bulgaria, Romania, Croazia, Montenegro, Svizzera, Germania, Polonia, Austria, Spagna. Un mega tour in continuo aggiornamento, occasione per ripercorrere la sua quarantennale carriera di grandi successi con le sue hit più celebri. Tra i maggiori interpreti del rock blues in Italia, Zucchero, all'anagrafe Adelmo Fornaciari, nella sua carriera ha venduto oltre 60 milioni di dischi, di cui 8 milioni con l'album "Oro, incenso & birra". Nel corso della sua carriera ha suonato in 5 continenti, 69 Stati, 650 città toccando destinazioni uniche come Oman, Mauritius, Thaiti, New Caledonia, Armenia, Nuova Zelanda. La sua musica si è estesa oltre i confini nazionali grazie anche alle numerose collaborazioni con artisti internazionali del calibro di Bryan Adams, Dolores O'Riordan, Tom Jones, Scorpions, Bono, Sting, Eric Clapton, Joe Cocker, Peter Gabriel, Paul Young, Luciano Pavarotti, Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Queen. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

Laura Battaglia, Dirigente della Questura di Palermo, ci racconta la sua esperienza e, a proposito dell'anniversario della strage di Capaci del 23 maggio, dice: «la tristezza si accompagna ad un forte senso di orgoglio nel poter anch'io, nel mio piccolo, mantenendo sempre alto il senso del dovere e l'impegno, contribuire a preservare e costantemente rinnovare l'eredità di quanti hanno sacrificato la propria vita, esponendosi con senso del dovere e coraggio ai rischi della propria attività, in nome di quei valori e principi di giustizia, onestà, altruismo, al cui rispetto improntiamo il nostro servizio»

Memoria e Legalità si intrecciano per un futuro migliore. Ricordare il sacrificio di chi ha donato la vita per un mondo migliore, vuol dire ricordare e regalare l'esempio alle future generazioni. Il 23 maggio 1992 è una data impressa nella mente di tutti e la Polizia di Stato cerca in tutti i modi possibili di veicolare messaggio fondamentale: mai dimenticare chi ha dato la vita per lo Stato. Una docuserie per ricordare gli agenti di polizia Antonio Montinaro, Vito Schifani, Rocco Dicillo, Emanuela Loi, Eddie Walter Cosina, Claudio Traina, Vincenzo Li Muli e Agostino Catalano che hanno perso la vita nelle stragi di Capaci e via D'Amelio insieme ai giudici Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e Francesca Morvillo. Un invito alla memoria come riflessione, ma anche riscoperta e sollecitazione all'impegno civile.

«A Palermo in quegli anni sembrava tutto normale, ma normale non era. Non era normale sentire tutte queste sirene, le macchine di scorta, e ancora prima i morti... sembrava una città abituata a tutto questo. Io mi sono ritrovata sposata con un poliziotto che a 24 anni decide di scortare l'uomo più a rischio d'Italia, Giovanni Falcone» inizia così "I ragazzi delle scorte - la Quarto Savona 15" con il racconto di Tina Montinaro, moglie dell'agente di polizia Antonio Montinaro morto a Capaci il 23 maggio 1992 mentre a bordo della Quarto Savona 15, insieme ai colleghi Vito Schifani e Rocco Dicillo, scortava il suo magistrato. "I ragazzi delle scorte - la Quarto Savona 15", il secondo episodio della docuserie co-prodotta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura Missione Anniversari Nazionali ed Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali e dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con 42°Parallelo, è online su RaiPlay ed è stata trasmessa su Rai 3



Determinazione e PROFESSIONALITÀ

in prima serata insieme al primo episodio della serie "I ragazzi delle scorte - 1992, Capaci e Via D'Amelio" con protagonista Rosaria Costa, vedova dell'agente Vito Schifani. L'anteprima de "I ragazzi delle scorte - la Quarto Savona 15" si è tenuta il 23 maggio a Palermo, presso la caserma Lungaro (Via Catalano Agostino, 118), storica sede del reparto scorte della Questura di Palermo nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario della strage di Capaci. Presenti all'evento il Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Vittorio Pisani all'indomani del suo insediamento. La storia che si racconta nel docufilm è quella di Antonio Montinaro, capo scorta di Falcone. A riportarci dentro quegli anni difficili e cruciali sono le parole della moglie di Antonio, Tina Montinaro e del collega e amico Dario Falvo, anche lui in servizio al reparto scorte. «In quegli anni a Palermo - racconta Tina - c'era tantissima polizia, tutte le forze dell'ordine stavano a Palermo perché molti ragazzi da tutta Italia, giovani poliziotti, quando hanno sentito che iniziava il maxi processo, si sono fatti aggregare a Palermo. La città, quindi, era piena di questi ragazzi giovanissimi che avevano deciso di dare il loro contributo alla lotta alla mafia. Antonio era uno di loro». Come Antonio anche Dario chiede il trasferimento e da Rimini arriva a Palermo. «Appena arrivato all'ufficio scorte di Palermo - racconta l'agente di polizia Dario - il mio primo servizio era ovviamente a un giudice impegnato nel maxiprocesso ter. E all'improvviso ti senti catapultato nella realtà che fino a prima avevi visto in televisione. Giubbotto antiproiettile, mitra in mano, in macchina, lampeggiante acceso, sirena, sfrecciare per Palermo. Avevo solo 23 anni». Nel docufilm quello che emerge è uno spaccato della storia del nostro Paese, la stagione del maxiprocesso e delle stragi, visto attraverso lo sguardo intimo di quelli che all'epoca erano solo ragazzi. Dopo quel tragico maggio del 1992 in cui Antonio perde la vita sia Dario che Tina reagiscono alla strage decidendo di restare: Dario sceglie di restare in polizia e continuare il lavoro che gli aveva insegnato Antonio, Tina sceglie di non abbandonare Palermo, perché quella era la città in cui lei e Antonio avevano costruito la loro famiglia. L'obiettivo di Tina diventa non solo crescere i propri figli, ma anche ricordare Antonio, rimettere in strada la Quarto Savona 15 e ricominciare a farle macinare chilometri. «Nella Quarto Savona 15 - spiega Tina Montinaro nel film - ci sono i resti di tre ragazzi, i corpi di Antonio, Vito e Rocco: ci sono tre vite, tre famiglie, tre speranze. C'è tutto, in quella macchina. Anche se era ridotta a un cumulo di lamiere quella macchina doveva essere portata in giro in tutta Italia, perché quell'auto doveva diventare un simbolo e perché dovevamo dimostrare a tutti che quei tre ragazzi in fondo non li avevano fermati». Il 23 maggio 1992 il contachilometri della QS15 si è fermato a 100.287, oggi però, grazie alla tenacia di Tina Montinaro e all'impegno della Polizia di Stato continua a percorrere le strade di tutta Italia.



Già sin dal secondo dopoguerra le Donne sono diventate sempre più partecipi e protagoniste "di un nuovo modo di vivere la società a livello internazionale". Così il tradizionale soffitto di cristallo si è andato sempre più segnando di crepe sia in Italia e sia nel resto del mondo. Nella sua inarrestabile avanzata, l'"altra metà del cielo" potrà consegnarci un mondo più responsabile, più pacifico e più preparato ad affrontare le nuove sfide che ci attendono, dalla transizione ecologica a quella dei diritti umani e della legalità. Laura Battaglia ci racconta la sua esperienza di Donna in Prima Linea come Dirigente della Questura di Palermo, entrata nella storia per le stragi di mafia, ma anche per il forte senso dello Stato che hanno dimostrato gli uomini e le donne della Polizia di Stato che operano quotidianamente a Palermo.

Perché ha deciso di entrare in Polizia?

Al termine degli studi presso la Facoltà di giurisprudenza, avevo focalizzato la mia attenzione sull'approfondimento delle materie utili per affrontare il concorso in magistratura. Nel frattempo, venne pubblicato il bando di concorso per l'accesso al ruolo dei Commissari della Polizia di Stato e, unitamente

ad alcuni colleghi d'università con i quali condividevo le lunghe giornate di studio, decisi di provare a percorrere l'iter di questo concorso, senz'altro corrispondente ai miei studi; sebbene, al momento di tale decisione, non avessi alcuna iniziale particolare conoscenza dei diversificati compiti connessi ad un incarico del genere e delle sue potenziali difficoltà, mi sentivo particolarmente attratta dalla figura del "poliziotto al servizio della gente" e dalla possibilità, dunque, di tradurre il mio operato in una missione, finalizzata ad aiutare la gente, gli anziani, i bambini, a combattere i criminali, ad affermare quegli ideali di giustizia e legalità, con i quali sono cresciuta. Più andavo avanti e più maturava la consapevolezza in me di come la strada intrapresa fosse nelle mie corde, si attagliasse perfettamente alla mia sensibilità, al mio modo di concepire il lavoro, come quotidianamente servente a qualcosa, a qualcuno.

Cosa vuol dire per lei "Esserci Sempre"?

"Esserci sempre" significa saper ascoltare, dialogare, parlare alla gente, attraverso un'opera di sensibilizzazione, essere in grado di veicolare alla collettività, ai giovani, alle fasce più "deboli" il messaggio che la divisa che indossiamo è un'uniforme

in grado di proteggere, assicurare, difendere dalle ingiustizie. Significa saper "fare rete", affinché, attraverso le giuste sinergie con tutti coloro a vario titolo coinvolti nel nostro analogo impegno sociale, seppur con ruoli e prerogative differenti (scuola, chiesa, ecc.), il cittadino veda alimentata una sempre maggiore percezione di sicurezza, ci veda "tra la gente" e "con la gente".

Il 23 maggio, da poco trascorso, è una data impressa nella mente di tutti... che emozione si prova nel rivivere le iniziative per la memoria e la legalità in onore di grandi uomini che hanno dato la vita per lo Stato?

Partecipare attivamente a mantenere viva la memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita, esponendosi con senso del dovere e coraggio ai rischi della propria attività, in nome di quei valori e principi di giustizia, onestà, altruismo, al cui rispetto improntiamo il nostro servizio, costituisce fonte di emozioni così tanto diverse; la tristezza, che avverti in modo ancor più significativo allorché alle 17.58, ora esatta del vile attentato, viene intonato, in ricordo delle sue vittime, il "silenzio d'ordinanza", si accompagna ad un forte senso di orgoglio nel

poter anch'io, nel mio piccolo, mantenendo sempre alto il senso del dovere e l'impegno, contribuire a preservare e costantemente rinnovare la loro eredità.

Un consiglio alle giovani donne che vogliono entrare in Polizia

Il consiglio che mi sento di rivolgere è quello di portare avanti la propria aspirazione con la massima determinazione, necessaria per poter svolgere questo lavoro, senza nessun timore di una certa diffidenza legata all'esser donna, tanto più se giovane, operante in un determinato contesto, specie se di carattere operativo. Ciò che conta è, appunto, la determinazione e la professionalità che metti in campo, attraverso la quale acquisisci la stima di chi ti circonda. Talune difficoltà, naturalmente, ci sono, specie quando decidi di affrontare la maternità; da "poliziotta mamma" di un bimbo piccolo, non posso negare i sacrifici ed il grande impegno necessari per coniugare al meglio la vita professionale con quella familiare. Ma come in tutti i lavori particolarmente impegnativi, faticosi, ma riesci comunque a trovare anche in questo il giusto equilibrio, in grado di restituirti la massima gratificazione sia sul piano professionale che di vita personale. ■



Programmazione speciale sul canale 54 in occasione dell'importante ricorrenza. Numerosi gli appuntamenti in palinsesto, a partire dalle 9.30, tra questi segnaliamo, in prima visione, "Passato e Presente" alle 20.30 e "Telemaco" alle 21.10

La settimana di Rai Storia



Passato e Presente
1953, la conquista dell'Everest
 L'impresa del neozelandese Edmund Hillary e dello sherpa Tenzing Norgay è ripercorsa nel giorno del settantesimo anniversario.
 Lunedì 29 maggio ore 20.30



Italiani
Tina Lagostena Bassi
 Ha segnato con la sua attività la storia civile e giudiziaria lasciando un'impronta indelebile nella difesa dei diritti delle donne.
 Martedì 30 maggio ore 22.10



Italiani
Nino Manfredi
 La vita e la carriera di Saturnino Manfredi, in arte Nino, attraverso le sue interviste televisive e le testimonianze di figli e collaboratori.
 Mercoledì 24 marzo ore 21.10

RAI STORIA

per la Festa della Repubblica

Passato e Presente: 1946, la nascita della Repubblica

È dal 1944, a guerra ancora in corso, che in Italia si discute della questione istituzionale; se il Paese, cioè, debba continuare ad essere una monarchia o diventare una repubblica. I partiti che formano il Comitato di Liberazione Nazionale chiedono al re Vittorio Emanuele III di abdicare, per la troppa contiguità avuta con il regime fascista durante il ventennio. Una pagina di storia riletta da Paolo Mieli e dalla professoressa Isabella Insolubile a "Passato e Presente", in onda venerdì 2 giugno alle 13.15 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia. A sorpresa è Palmiro Togliatti, appena tornato in Italia dall'Unione Sovietica, a proporre di rimandare la questione istituzionale a dopo la fine della guerra. È la cosiddetta "svolta di Salerno". Al termine del conflitto si discute se a decidere tra monarchia e repubblica debba essere un referendum a suffragio universale o l'Assemblea costituente, il primo parlamento dell'Italia libera che ha il compito di redigere la nuova Costituzione. Alla fine, prevale l'idea di De Gasperi, che vuole un referendum da tenersi nello stesso giorno in cui si elegge l'Assemblea costituente. La data scelta è il 2 giugno. Quel giorno, l'89 per cento degli italiani aventi diritto si reca alle urne per votare. Lo spoglio delle schede è lungo e tormentato, ma alla fine la repubblica prevale con oltre 12 milioni e 700 mila voti, due milioni più della monarchia. Una contestazione sul meccanismo di conteggio dei voti crea un contrasto tra la

monarchia e il governo e rischia anche di esasperare le forti divisioni presenti nel Paese, soprattutto tra nord e sud. Il 13 giugno, per evitare ulteriori lacerazioni, il re Umberto II decide di lasciare il Paese per l'esilio, senza però riconoscere formalmente la Repubblica.

Telemaco

Interamente dedicata alla nascita della Repubblica è la prossima puntata di "Telemaco" in onda venerdì 2 giugno alle 21.10 in prima visione su Rai Storia. Sempre in compagnia di Emanuela Lucchetti, Carla Oppo, Pietro Sorace e Charlotte Marincola, questo appuntamento si compone di quattro capitoli. Il primo è incentrato sulla battaglia e sulla conquista del diritto di voto attivo e passivo delle donne; il secondo sui prigionieri di guerra italiani degli inglesi che, per la maggior parte, non poterono partecipare al referendum istituzionale a causa del mancato rimpatrio; nel terzo, invece, si affrontano le contestazioni dei monarchici e, in particolare, i fatti di via Medina a Napoli; infine, il quarto capitolo è la cronaca dei giorni in cui si attendevano i risultati con particolare riferimento al ruolo del ministro Romita e ai simboli che contraddistinguono la Repubblica italiana: l'emblema, la bandiera tricolore e il Canto degli italiani. Il percorso narrativo è impreziosito dalle testimonianze di "custodi della memoria" come la responsabile dell'UDI, Vittoria Tola, e Paolo Farinati, figlio di un prigioniero italiano che torna in tempo per votare. ■



Nel secolo breve
1943, l'eccidio di Cefalonia
 Il racconto dell'eccidio che vide la divisione italiana Acqui sterminata da reparti dell'esercito nazista subito dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.
 Giovedì 1° giugno ore 21.10



Passato e Presente
Elisabetta II Regina d'Inghilterra
 Nel suo lungo regno ha vissuto lo smantellamento dell'Impero britannico, attraversato guerre, sconvolgimenti economici e sociali. E molte avversità, pubbliche e private.
 Venerdì 2 giugno ore 8.45



Documentari d'autore
"1": la leggenda della Formula Uno
 Storia di una generazione di piloti di Formula 1 che con coraggio si è spinta oltre ogni limite, arrivando a rischiare la propria vita.
 Sabato 3 giugno ore 23.00

Binario cinema
Il caso Collini
 Una storia dai toni drammatici che racconta le vicende strettamente collegate di un italiano emigrato in Germania, accusato di omicidio, e del suo giovane e inesperto avvocato chiamato a difenderlo in tribunale.
 Domenica 4 giugno ore 21.10



Rai Storia



Cinque secoli prima dei suoi successori, ha interpretato i diversi ruoli dell'artista moderno, mettendosi al centro della scena attraverso una serie eccezionale di autoritratti. In prima visione, mercoledì 31 maggio alle 21.15 su Rai 5, un documentario sul pittore e incisore del Rinascimento tedesco

ALBRECHT DÜRER, attraverso lo specchio

“**E** clettico e geniale come Picasso. Eccentrico come Salvador Dalí. Istrionico come Andy Warhol. Intraprendente come Jeff Koons. Cinque secoli prima dei suoi successori, Albrecht Dürer ha interpretato i diversi ruoli dell'artista moderno, mettendosi al centro della scena per tutta la vita attraverso una serie eccezionale di autoritratti.” È questa la sintesi che il documentario su Albrecht Dürer, di Frédéric Ramade, prodotto da Morgane Production e Arte France, in onda mercoledì 31 maggio alle 21.15 in prima visione su Rai 5, fa dell'artista del Rinascimento tedesco noto per le sue incisioni. Un racconto che prova a svelare un mistero: come ha fatto questo figlio di un orafo di Norimberga a diventare il maestro indiscusso della pittura tedesca? Le sue capacità si dimostrano già a tredici anni quando realizza il suo primo autoritratto, un viso affascinante con l'occhio un po' a mandorla, correggendo, con una maestria innata, la distorsione indotta dagli specchi di allora, leggermente convessi. Lavora a punta d'argento, la tecnica è terribilmente

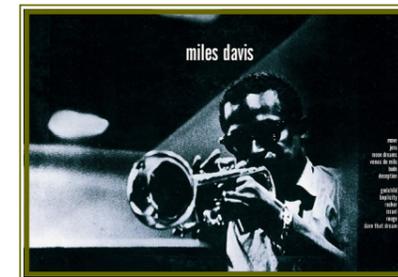
virtuosa che presuppone l'attesa che l'argento si ossidi affinché le linee diventino un disegno, come la foto che appare nel bagno di sviluppo, e non ammette pentimenti. Da allora il suo destino di artista sembra segnato. Si indirizza immediatamente verso l'incisione, una tecnica giovanissima inventata appena cinquant'anni prima, che lo interessa particolarmente perché può essere riprodotta e fatta viaggiare. E così lui e le sue opere viaggiano in un'Europa di fine Medioevo devastata da epidemie, turbolenze politiche e cambiamenti religiosi, dove Dürer, grazie all'invenzione della stampa, riesce a farsi un nome e costruire una solida attività. Tanto più che ha "protetto" le sue produzioni da quelle dei suoi imitatori allegando il suo famoso monogramma AD, un vero e proprio logotipo ante litteram. Dai musei municipali di Norimberga all'Albertina di Vienna, dall'Alte Pinakothek di Monaco all'Università di Zurigo, cinque eminenti specialisti di Dürer commentano con passione l'opera la cui strana bellezza affascinava il suo tempo. ■

La settimana di Rai 5



Prossima fermata America Da Santa Fe al Grand Canyon

Il viaggio di Michael Portillo dalla capitale dello stato del New Mexico a uno dei più grandi e spettacolari capolavori della natura risalente a 7 milioni di anni fa.
Lunedì 29 maggio ore 20.25



Miles Davis: The Birth of the Cool

L'uomo che ha sfidato ogni etichetta e ha incarnato il termine "cool". Nel cast del film anche Quincy Jones, Carlos Santana, Herbie Hancock, Wayne Shorter.
Martedì 30 maggio ore 22.55



Barry White Let the Music Play

Una lunga intervista in cui l'artista racconta in prima persona la sua vita e la sua carriera. Un uomo tenero, attaccatissimo alla famiglia e al lavoro.
Mercoledì 31 maggio ore 22.15



U2 Live in London

I pionieri del rock da stadio si esibiscono nei celebri studi londinesi di Abbey Road in una veste più intima. Una performance inedita.
Giovedì 1 giugno ore 23.30



Concerto per la Festa della Repubblica 2023

Dal Palazzo del Quirinale, l'Orchestra Rai diretta da Speranza Scappucci (replica della diretta di Rai 1 di giovedì 1 giugno alle 17.50).
Venerdì 2 giugno ore 21.15



Teatro Stasera a Casa Rossi

Riccardo Rossi intrattiene il pubblico raccontando aneddoti della sua adolescenza e prendendo spunto dall'attualità per riflettere sulle stranezze della vita.
Sabato 3 giugno ore 21.15

Di là dal fiume e tra gli alberi Le cascate dell'Iguaçu

In tutto il mondo esistono ancora oggi luoghi pieni di mistero. E ci sono persone che lottano per cercare di preservarli. Una sfida al centro della serie in sei episodi "Paradisi da salvare", in onda in prima visione.
Domenica 4 giugno ore 21.15


Rai 5

CALZINO, imparare giocando



Al via la seconda stagione del programma destinato ai bimbi dai 3 ai 5 anni con Danilo Bertazzi. Dal 29 maggio alle 7.20, e in replica alle 16.25, su Rai Yoyo

Da lunedì 29 maggio, alle 7.20 su Rai Yoyo e RaiPlay arriva la seconda stagione "Calzino". La trasmissione, che sarà proposta dal lunedì al venerdì, alle 7.20 e in replica alle 16.25, vede protagonista Danilo Bertazzi, il mitico Tonio Cartonio de "La Melevisione". Calzino è allegro, intelligente, spiritoso e curioso. È un intraprendente "Calzino", rimasto spaiato perché il suo gemello se n'è andato in giro per il mondo. Stanco di vivere in un cassetto, è diventato amico di Dani-

lo, il suo simpatico vicino di casa che anima le attività di Giocagioca. Il piccolo Calzino pone domande, suggerisce giochi, esplora nuove conoscenze. In Danilo trova un adulto empatico, capace di ascoltare, di giocare, di risolvere problemi, di rassicurarlo. In studio Danilo Bertazzi, figura cult del programma "La Melevisione", si pone come naturale prosieguo di affidabilità ed empatia perché i bambini di ieri (che seguivano "Melevisione") sono i genitori e gli insegnanti di oggi. Paola Caterina D'Arienzo, anch'essa volto della "Melevisione", anima e dà voce a Calzino. A loro si aggiunge Marilena Ravaioli, attrice di consolidata esperienza con i bambini nel campo della psicomotricità e della danza, soprattutto nell'ambito della Scuola dell'infanzia: nel programma è una figura amica che propone ai bambini

divertenti percorsi di musica ritmica. Ospiti di eccezione saranno i Professori dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai che, a piccoli gruppi, saranno in studio con i loro strumenti e faranno ascoltare a Calzino e ai bambini a casa brevi brani musicali appositamente arrangiati. "Calzino" è un programma in cui il "soft learning" si amalgama con il divertimento e segue la via maestra dell'imparare giocando, rivolgendosi a bambini della fascia d'età fra i 3 e i 5 anni. In sintonia con le indicazioni del "Curricolo per la Scuola dell'Infanzia", il programma presenta attività legate ai diversi campi di esperienza come le relazioni e la conoscenza di sé, il corpo e il movimento, i linguaggi, la creatività e l'espressione. Il tutto in una dimensione di giocosa relazione tra adulto e bambino, in cui Danilo

esercita il ruolo di adulto accogliente. Calzino è specchio del bambino a casa e, come lui, ha curiosità, entusiasmi, timori e bisogno di un adulto che gli faccia da sponda con levità. Ogni puntata prevede quattro aree di soft learning: giocare con l'arte, giocare con la musica, giocare con le linee, forme e parole, e giocare con il movimento. La trasmissione, ideata dalla vicedirettrice di Rai Kids Mussi Bollini, si avvale dell'apporto di numerose figure professionali di vasta e lunga esperienza nell'ambito delle produzioni per bambini. A firmare il programma sono anche Luisa Mattia, Janna Carioli, Lorenza Cingoli e Martina Forti. Le scenografie sono di Franco Bottara, mentre i costumi di Bianca Puca. La regia è firmata da Emanuela Esposito. Produttrice esecutiva è Elena Piras. ■

CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



GENERALE



1	1	1	8	Annalisa	Mon Amour
2	8	2	2	Tiziano Ferro	Destinazione mare
3	2	1	6	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
4	3	2	8	Ed Sheeran	Eyes Closed
5	15	5	1	Kolors, The	Italodisco
6	9	6	3	Post Malone	Chemical
7	4	1	9	Tommaso Paradiso	Viaggio intorno al sole
8	6	6	5	Purple Disco Machine x..	Substitution
9	5	3	8	Sophie And The Giants ..	DNA
10	13	8	2	Emma	Mezzo mondo

ITALIANI



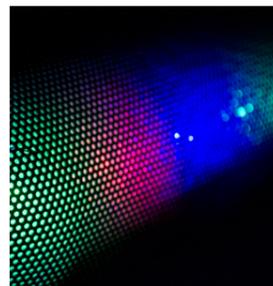
1	1	1	8	Annalisa	Mon Amour
2	5	2	3	Tiziano Ferro	Destinazione mare
3	2	1	6	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
4	10	4	2	Kolors, The	Italodisco
5	3	1	9	Tommaso Paradiso	Viaggio intorno al sole
6	8	5	4	Emma	Mezzo mondo
7		7	1	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
8	9	8	3	Rocco Hunt	Non litighiamo più
9	7	5	6	Boomdabash	L'unica cosa che vuoi
10	12	10	1	Achille Lauro e Rose V..	Fragole

INDIPENDENTI



1	2	1	13	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi)
2	1	1	9	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
3	3	3	7	Francesco Gabbani	L'abitudine
4	6	4	2	LP	Golden
5	4	1	15	Madame	Il bene nel male
6	5	2	10	Negramaro, Elisa, Jova..	Diamanti
7	14	7	1	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
8	7	6	5	Diodato	Occhiali da sole
9	8	8	3	Leony	Holding On
10	9	7	4	Alex Britti	Tutti come te

EMERGENTI



1	4	1	2	Wax	Anni 70
2	1	1	16	Olly	Polvere
3	2	2	5	Aisha	Milano
4	3	1	16	Colla Zio	Non mi va
5	5	5	4	Kimono	Tempesta
6	8	1	71	Rhove	Shakerando
7	7	7	3	Asteria	Profumo
8	6	3	6	Beatrice Quinta	Attrazione fatale
9	9	3	11	Matteo Paolillo - Icar..	Origami all'alba
10	10	3	17	Bresh, Shune	Guasto d'amore

UK



1	3	5	Jonas Brothers	Waffle House
2	10	2	Tom Grennan	How Does it Feel
3	2	9	Ed Sheeran	Eyes Closed
4	4	6	Lewis Capaldi	Wish You The Best
5	2039	1	Anne-Marie & Shania Twain	UNHEALTHY
6	6	19	Miley Cyrus	Flowers
7	8	2	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
8	5	10	Calvin Harris feat. El..	Miracle
9	29	1	Niall Horan	Meltdown
10	9	35	Lewis Capaldi	Forget Me

EUROPA



1	2	9	Ed Sheeran	Eyes Closed
2	1	18	Miley Cyrus	Flowers
3	3	5	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
4	4	10	Pink	TRUSTFALL
5	5	4	Purple Disco Machine x..	Substitution
6	6	16	Metro Boomin feat. The..	Creepin'
7	7	25	Dermot Kennedy	Kiss Me
8	10	2	Calvin Harris feat. El..	Miracle
9	8	8	Lost Frequencies, Elle..	Back To You
10	19	1	Post Malone	Chemical

AMERICA LATINA



1	1	5	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
2	2	18	Miley Cyrus	Flowers
3	3	13	KAROL G X Shakira	TQG
4	5	10	Marshmello & Manuel Tu..	El Merengue
5	4	8	ROSALÍA & Rauw Alejandr	BESO
6	8	5	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
7	7	28	Rema	Calm Down
8	6	19	Bizarrap & Shakira	Shakira Bzrp Music Ses..
9	10	2	Eslabon Armado & Peso ..	Ella Baila Sola
10	11	42	Manuel Turizo	La Bachata



CINEMA IN TV



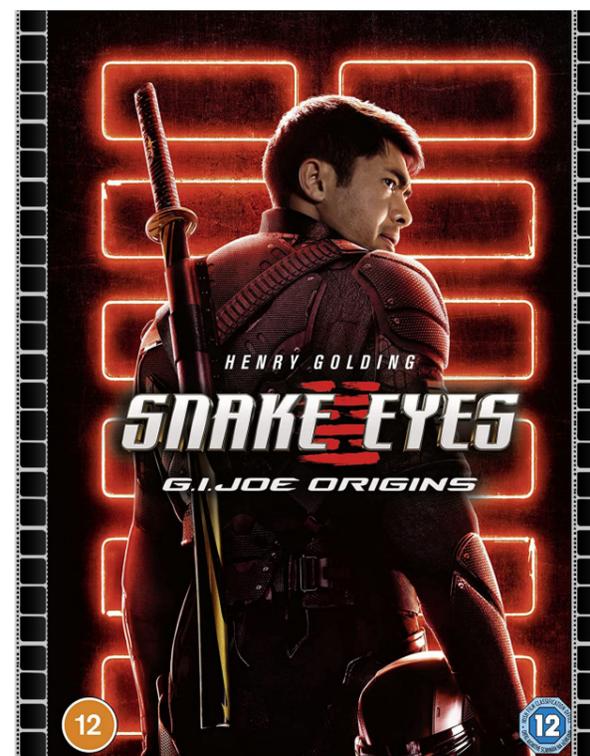
"LA BRAVA MOGLIE" – MERCOLEDÌ 31 MAGGIO
ORE 21.15 – ANNO 2020 – REGIA DI MARTIN PROVOST **Rai Movie**

Nel 1967, a Boersch, un paesino dell'Alsazia, Paulette Van Der Beck, un'impeccabile e rigida signora perbene, è la direttrice della scuola di Economia domestica che porta il suo cognome, anzi, quello di suo marito Robert. L'obiettivo dell'istituto è insegnare a giovani ragazze di buona famiglia come essere delle perfette casalinghe e dolci mamme, occupandosi delle faccende domestiche, senza mai opporsi ai doveri coniugali. Quando improvvisamente il marito di Paulette scompare, la donna, che fino a quel momento era stata in disparte e alle dipendenze del marito, si rende conto che è rimasta senza soldi e che la scuola sta per fallire. Tutto questo, insieme all'aria di cambiamento del maggio del 1968, porterà Paulette a rivedere il suo modo di essere, accettando il rinnovamento imposto dalla società. La donna si ribellerà infatti alle regole da brava casalinga che rappresentavano le sue certezze, per essere finalmente se stessa e una donna libera. Con Juliette Binoche, Yolande Moreau, Noémie Lvovsky, Edouard Baer, François Berléand.

La mamma di Carly è in stato catatonico da quando le conseguenze di una terribile serie di delitti di cui si macchiò la portò ad essere internata in un ospedale psichiatrico. Ora il dottor Daniel, che ha in cura la donna, si è convinto che la sua paziente sia posseduta da un'entità demonica che non solo la spinse ad uccidere, ma ne sottomette ancora oggi la volontà. Nonostante Carly abbia ormai tagliato qualsiasi rapporto con la genitrice, si lascia convincere dal dottore a partecipare a una terapia sperimentale con la quale entrare nel subconscio della donna attraverso un'avveniristica apparecchiatura incentrata sulla realtà virtuale. Mescolando con originalità il thriller fantascientifico con l'horror sulle possessioni demoniache, Blomkamp dà vita a un film sui generis che esplora la psiche umana e i rapporti genitori/figli senza trascurare l'aspetto più spudoratamente di genere, con momenti di genuina inquietudine e sferzate di action. Il film, in prima visione, è proposto per il ciclo "Dark Thriller".



"DEMONIC" – MERCOLEDÌ 31 MAGGIO
ORE 21.20 – ANNO 2021 – REGIA DI NEILL BLOMKAMP **Rai 4**



"SNAKE EYES - G.I. JOE LE ORIGINI" – GIOV 1 GIUG ORE
21.20 – ANNO 2021 – REGIA DI ROBERT SCHWENTKE **Rai 2**

Il film in prima visione, diretto da Robert Schwentke, è uno spin-off della serie di film d'azione G.I. Joe. È incentrato su Snake Eyes (Henry Golding), il membro più silenzioso del gruppo militare antiterrorista, accompagnato in ogni missione dal suo lupo domestico Timber. Quando Snake Eyes salva la vita a un uomo, non immagina che lui sia l'erede legittimo di un antico e segreto clan giapponese, l'Arashikage, che per anni ha portato pace e stabilità al proprio Paese, combattendo le organizzazioni terroristiche. Il suo atto da eroe gli vale l'ammissione ad esso. Giunto nel Paese del Sol Levante, Snake Eyes viene introdotto alla dottrina del clan e gli vengono insegnati i dettami dei guerrieri ninja. Qui l'uomo sente di aver trovato finalmente un posto degno di essere definito "casa". Ma quando alcuni segreti sul suo passato vengono a galla, l'onore e le fedeltà di Snake Eyes verranno messi a dura prova, anche se questo significa perdere la fiducia di chi gli è più vicino... Tra gli interpreti, Henry Golding, Samara Weaving, Úrsula Corberó e Andrew Koji.

Una mattina, la giovane Rachel deve accompagnare a scuola il figlio cercando di non fare l'ennesimo ritardo sul lavoro, che potrebbe costarle il posto. Ma il traffico mattutino della tangenziale non le viene incontro e si trova dietro un pick-up che non parte quando scatta il semaforo verde. Pugno sul clacson e aggressione verbale la fanno scontrare con l'automobilista distratto che vede in Rachel una donna da "punire". Così inizia una caccia tra le strade cittadine tra il minaccioso automobilista e la sua vittima designata. Fondando la dinamica dell'azione su un'efficace "gioco del gatto col topo" tra le strade di una cittadina di provincia, il regista Derrick Borte si affida al grande carisma di Russell Crowe in un ruolo per lui inedito, un uomo psicopatico e particolarmente vendicativo. A metà tra "Duel" e "Un giorno di ordinaria follia", l'avvincente thriller è stato il primo nuovo film a venire distribuito in sala negli Stati Uniti dopo cinque mesi dalla chiusura dei cinema a causa della pandemia di COVID-19.



"IL GIORNO SBAGLIATO" – RAI 4 - VENERDÌ 2 GIUGNO
ORE 21.20 – ANNO 2020 – REGIA DI DERRICK BORTE **Rai 4**

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA radiocorriere.teche.rai.it

MAGGIO

1993



COME ERAVAMO